

Guardia di Finanza di Catanzaro arresta falso avvocato



Il nucleo di polizia economico-finanziaria della **Guardia di Finanza di Catanzaro** e la sezione di polizia giudiziaria presso la **Procura della Repubblica di Catanzaro**, aliquota guardia di finanza – si legge in una nota stampa –, hanno dato esecuzione ad un'ordinanza cautelare di applicazione degli arresti domiciliari nei confronti di **Arturo Senatore di 53 anni di Scalea (Cs)**, indagato per falsità materiale ed esercizio abusivo della professione.

La misura cautelare – **già originariamente emessa dal gip presso il tribunale di Lagonegro (Pz)** – è stata successivamente disposta dal Gip presso il Tribunale di Catanzaro, Antonio Battaglia, su richiesta di questa Procura della Repubblica, a conclusione delle indagini dirette dal sostituto procuratore **Pasquale Mandolfino**, con il **coordinamento del procuratore aggiunto Vincenzo Capomolla** e del procuratore della repubblica Nicola Gratteri.

L'indagato è ritenuto responsabile, oltre che del reato di esercizio abusivo della professione legale, di aver prodotto una falsa sentenza della corte di appello di **Potenza** che, accogliendo l'impugnazione in realtà mai proposta dal finto avvocato, annullava il fallimento di una società, che si era rivolta al sedicente legale per farsi patrocinare.

Tale falso provvedimento – secondo quanto riferito dalla nota della **Procura della Repubblica**– era stato accuratamente e

scaltramente formato dall'indagato con l'indicazione dei magistrati che effettivamente compongono la corte d'appello, con le loro firme false, con l'emblema della repubblica italiana e l'intestazione dell'ufficio giudiziario ed era stato inizialmente idoneo a trarre in inganno l'apparato giudiziario, salvo poi essere smascherato all'esito di controlli più approfonditi svolti con l'ausilio della guardia di finanza, diretta da questo ufficio di procura.